

Resi noti gli ultimi dati della Goletta di Legambiente che chiede una task force per la crisi idrica del Trasimeno

Laghi umbri in buona salute, siccità a parte

► PERUGIA

(*Mar.Ros.*) Laghi umbri in buona salute. E' questa la "sentenza" della penultima tappa del tour 2017 della Goletta dei Laghi, campagna nazionale di Legambiente a tutela dei bacini lacustri italiani - in collaborazione con il Conou (Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati) e Novamont - che si è conclusa ieri a Terni, dove l'equipaggio del Cigno azzurro ha reso noti i dati dei monitoraggi scientifici sulle sponde dei laghi Trasimeno e Piediluco. Diversi i parametri presi in considerazione dalla Goletta dei Laghi tra cui le foci dei fiumi, torrenti, gli scarichi e i piccoli canali che si trovano lungo le rive dei laghi, punti spesso segnalati dai cittadini attraverso il servizio "Sos Goletta": queste situazioni sono i veicoli principali di contaminazione batterica di origine fecale, dovuta all'insufficiente depurazione degli scarichi civili che, attraverso i corsi d'acqua, arrivano nel lago. Quello di Legambiente è un campionamento puntuale che non vuole sostituirsi ai controlli ufficiali, né pretende di assegnare patenti di balneabilità, ma

restituisce comunque un'istanza utile per individuare i problemi e ragionare sulle soluzioni. Presenti in conferenza stampa Alessandra Paciotto, presidente di Legambiente Umbria, Lucia Coscia, squadra tecnico-scientifica della Goletta dei Laghi, il sindaco di Terni Leopoldo di Girolamo.

"L'obiettivo del monitoraggio effettuato dai tecnici della Goletta dei Laghi - dichiara Lucia Coscia, della squadra tecnico-scientifica di Goletta dei Laghi - è quello di individuare i punti critici, con particolare attenzione alle situazioni in cui intravediamo un rischio più elevato di inquinamento. Analizziamo quindi il carico batterico derivante da scarichi non depurati, che minacciano la qualità delle acque". Anche nel caso dei laghi Trasimeno e Piediluco, dunque, l'attenzione è stata focalizzata soprattutto alle foci e in punti 'sospetti', individuati grazie al lavoro dei circoli locali e alle segnalazioni dei cittadini tramite Sos Goletta. "È ormai noto che la nostra mission non è quella di sostituirci alle agenzie preposte all'analisi delle acque di balneazione - continua Coscia - ma siamo certi dell'utilità del no-

stro lavoro, soprattutto nell'ottica della creazione di sinergie virtuose tra cittadini, amministrazioni ed enti istituzionali". Soddisfazione per i risultati del campionamento microbiologico è stata espressa da Alessandra Paciotto, presidente di Legambiente Umbria. "Siamo i primi a gioire dei risultati positivi - ha dichiarato Paciotto - ma continuiamo a sostenere che non occorre abbassare la guardia, cullandosi sugli allori. È indispensabile continuare sulla via del confronto allargato e della buona progettazione". Per questo è stata ribadita dalla necessità di avviare politiche integrate che riguardino sia la tutela della risorsa idrica, garantendone qualità e quantità, sia la salvaguardia degli habitat naturali del lago e delle sue sponde. Gli impegni nella lotta ai cambiamenti climatici, confermati dal nostro Paese nell'ultima Cop di Parigi, prevedono una duplice azione di mitigazione, attraverso l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, e l'altra di adattamento a questi cambiamenti che, sempre più, stanno stravolgendo gli equilibri naturali del nostro territorio, causando ingenti danni economici. Nell'attesa che venga

approvato al più presto il piano nazionale di adattamento al clima, ricordando che una politica di adattamento intelligente può diventare un'occasione preziosa e importante per riqualificare i territori, le periferie e i grandi centri urbani i territori possono svolgere un ruolo importante. "Occorre che l'Unione dei Comuni del Trasimeno insieme alla Regione Umbria - continua Alessandra Paciotto - individuino strategie locali per far fronte alla crisi idrica che sta interessando il Trasimeno". Anche quest'anno il Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati è main partner di Goletta dei Laghi di Legambiente. L'olio usato che si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari industriali, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli è un rifiuto pericoloso per la salute e per l'ambiente che deve essere smaltito correttamente: 4 chili di olio usato, il cambio di un'auto, se versati in acqua inquinano una superficie grande come sei piscine olimpiche. Ma l'olio usato è anche un'importante risorsa perché può essere rigenerato tornando a nuova vita in un'ottica di economia circolare. ◀

I parametri presi in esame dalla Goletta dei Laghi sono: foci dei fiumi, torrenti, scarichi e piccoli canali che si trovano lungo le rive dei laghi stessi

Sottolineata la necessità di politiche integrate che riguardino sia la tutela della risorsa idrica, garantendone qualità e quantità, sia la salvaguardia degli habitat naturali del lago e delle sponde

Occhi agli inquinanti: 4 chili di olio usato, il cambio di un'auto, se versati in acqua inquinano una superficie grande come sei piscine olimpiche

LA SALUTE DEI BACINI UMBRI



I dati della Goletta dei Laghi su Trasimeno e Piediluco
Su 10 punti campionati tutti entro i limiti

TERNI		
Piediluco	Foce rio Fuscello	Entro i limiti
TERNI		
Piediluco	Lago, presso Braccio di Cornello (sud-est)	Entro i limiti
TERNI		
Piediluco	Lago presso lungolago Armeno Armeni, Piazza della Resistenza	Entro i limiti
TERNI		
Piediluco	Braccio Ponticelli, canale a sinistra del rio Medio Nera	Entro i limiti
MAGIONE		
Castello di Zocco	Lago, all'altezza dell'incrocio tra SP 316 e Scesa della Madonnuccia	Entro i limiti
MAGIONE		
Sant'Arcangelo	Lago, alla fine di via Martiri di Cefalonia	Entro i limiti
CASTIGLIONE DEL LAGO		
	Foce torrente Paganico	Entro i limiti
TUORO SUL TRASIMENO		
Borghetto	Lago, alla fine di Via del Pontile	Entro i limiti
TUORO SUL TRASIMENO		
Borghetto	Foce fosso Venella	Entro i limiti
PASSIGNANO SUL TRASIMENO		
	Lago, presso Via Marchini tra i civici 4 e 6	Entro i limiti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.